

Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2020, n. 7-2519

Linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Approvazione dello schema di Secondo Addendum al Protocollo di Intesa del 12/09/2016 per la realizzazione del Progetto Condiviso di Sviluppo del Territorio piemontese per valorizzare le opportunita' legate alla linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Seconda fase.

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

nell'ambito della realizzazione della nuova linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi, in data 12.09.2016 è stato sottoscritto dal Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dai Comuni piemontesi interessati dalla realizzazione dell'Opera e da RFI, un Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Progetto Condiviso di Sviluppo per il territorio piemontese, capace di coniugare le caratteristiche progettuali e realizzative del Terzo Valico con le opportunità e i bisogni presenti nel territorio piemontese; (nel seguito "Progetto Condiviso");

in data 22 maggio 2017 è stato sottoscritto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dai Comuni piemontesi interessati dalla realizzazione dell'infrastruttura e da RFI S.p.A. un addendum al richiamato Protocollo di intesa e che con il suddetto addendum i sottoscrittori hanno condiviso, nelle more della completa definizione di tutti gli interventi costituenti il Progetto Condiviso, l'opportunità di dare avvio immediato ad una prima fase dello stesso Progetto condiviso per un importo massimo, per la realizzazione degli interventi, fissato in 11 milioni di euro;

il CIPE con la delibera n. 81 del 22.12.2017, pubblicata in Gazzetta Ufficiale N°171 del 25.07.2018, ha autorizzato l'utilizzo di 60 milioni di euro per la realizzazione del "Progetto Condiviso", di cui al Protocollo d'Intesa del 12.09.2016 tra il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, i Comuni interessati dall'Opera e RFI, nonché all'Addendum del 22.05.2017, di cui, in particolare, 11 milioni di euro destinati alla realizzazione della prima fase di attuazione e 49 milioni di euro per le successive fasi attuative del medesimo Protocollo.

Preso atto che :

- il CIPE con la delibera n. 81 del 22.12.2017 ha disposto che "Le risorse necessarie alle successive fasi attuative del medesimo Progetto condiviso di Sviluppo e fino a 49 milioni di euro, risultano comunque vincolate all'opera in attesa della definitiva attuazione del Protocollo d'Intesa del 12 settembre 2016 e della approvazione da parte del CIPE delle fasi successive del Progetto Condiviso di Sviluppo" e che inoltre "la realizzazione degli interventi sarà subordinata al solo rilascio delle occorrenti autorizzazioni, ivi incluse, se interferenti con beni tutelati, quelle previste ai sensi del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni";

- in ottemperanza al punto 1.4 della Delibera sopracitata sono stati sottoscritti dai Comuni di: Alessandria, Arquata-Scrivia, Fraconalto, Gavi, Novi-Ligure, Pozzolo-Formigaro, Serravalle-Scrivia, Tortona, Voltaggio, Carrosio, Vignole-Borbera; corrispondenti agli 11 Comuni interessati dall'Opera, appositi Accordi Procedimentali e Convenzioni attuative atte a regolare gli impegni tra le parti per la realizzazione degli interventi da un milione per ciascun Comune.

Richiamato l'art. 9 comma 3 della Legge 120/2020 che ha esteso ai Commissari già nominati i poteri di cui all'art. 4 comma 2 della Legge 55/2019.

Preso atto, inoltre, che, come da documentazione agli atti del Settore Infrastrutture strategiche:

- in coerenza con gli impegni assunti dagli enti con il citato Protocollo d'intesa del 12 settembre 2016 e con quanto previsto alla delibera CIPE n. 81 del 22 12.2017, con il coordinamento del

Commissario Straordinario di Governo e della Regione Piemonte, sono stati attivati e svolti diversi incontri e interlocuzioni con i Comuni piemontesi coinvolti, la Provincia di Alessandria e RFI per individuare sia il percorso volto a definire il “Progetto Condiviso”, sia la tipologia degli interventi sui quali si sarebbe articolato, nonché il riparto delle risorse finanziarie tra i Comuni interessati;

- il percorso così definito ha consentito di pervenire – con accordo unanime tra i Comuni sopra elencati, all’individuazione dell’elenco degli interventi, come proposti dai singoli Comuni interessati - da realizzare con i fondi previsti dalla delibera CIPE n. 81/2017 per la seconda fase del “Progetto Condiviso” pari a 49 milioni di euro e al conseguente riparto tra i Comuni medesimi;

- il “Progetto Condiviso” si articola in interventi di sviluppo infrastrutturale e turistico del territorio alessandrino con lo scopo di porre le basi di uno sviluppo economico, ambientale, sociale, turistico duraturo e orientato alla creazione di posti di lavoro;

- ai fini della redazione del “Progetto Condiviso” i Comuni hanno presentato al Commissario Straordinario una proposta di interventi, nella quale gli stessi hanno considerato il progetto del nuovo ponte sul fiume Bormida, ricadente nel Comune di Alessandria, di interesse comune destinandogli una significativa quota delle risorse disponibili. Gli interventi, previa istruttoria tecnica-amministrativa, saranno inseriti all’interno del Progetto Condiviso da sottoporre per l’approvazione al Commissario, per effetto dei poteri di cui all’art. 4, comma 2, della Legge 55/2019 estesi al medesimo Commissario con l’art. 9, comma 3, della Legge 120/2020 a far data dal 15 settembre 2020. Pertanto, il Commissario, cui spetta l’assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per la prosecuzione dei lavori, subentra al CIPE rispetto agli adempimenti di cui al punto 1.5 della delibera CIPE n. 81 del 22.12.2017.

Risulta necessario cofinanziare nel limite di 335.000,00 euro la realizzazione dei seguenti interventi di sistemazione del dissesto idrogeologico per le Amministrazioni comunali di:

Comune di Fraconalto: 75.000 euro

Comune di Arquata Scrivia: 100.000 euro

Comune di Voltaggio: 160.000 euro;

il Commissario Straordinario, la Regione Piemonte, RFI, la Provincia di Alessandria e i Comuni di Alessandria, Arquata-Scrivia, Fraconalto, Gavi, Novi-Ligure, Pozzolo-Formigaro, Serravalle-Scrivia, Tortona, Voltaggio, Carrosio, Vignole-Borbera hanno concordato lo schema del Secondo Addendum al Protocollo di Intesa del 12/09/2016 da sottoscrivere per la realizzazione del Progetto Condiviso di Sviluppo del Territorio piemontese per valorizzare le opportunità legate alla linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi e che prevede per ciascun Comune le seguenti risorse finanziarie:

<i>Ente beneficiario</i>	<i>Importo a valere sui 49 milioni di euro di cui al protocollo d’Intesa del 12.09.2016</i>	<i>Risorse integrative Regione Piemonte</i>
Comune di Alessandria	10.250.000 euro	
Comune di Arquata Scrivia	4.241.000 euro	100.000 euro
Comune di Carrosio	3.188.000 euro	
Comune di Fraconalto	3.784.000 euro	75.000 euro
Comune di Gavi	2.900.000 euro	
Comune di Novi Ligure	4.819.000 euro	
Comune di Pozzolo Formigaro	4.150.000 euro	
Comune di Serravalle Scrivia	4.197.000 euro	

Comune di Tortona	4.677.000 euro	
Comune di Vignole Borbera	2.900.000 euro	
Comune di Voltaggio	3.894.000 euro	160.000 euro
Totale	49.000.000 euro	335.000 euro

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema tipo di Secondo Addendum al Protocollo di Intesa del 12/09/2016 per la realizzazione del Progetto Condiviso di Sviluppo del Territorio piemontese per valorizzare le opportunità legate alla linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi - Seconda fase, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1).

Dato atto che:

ai costi derivanti dalla presente deliberazione, pari a € 335.000,00 si fa fronte con le risorse allocate sulla contabilità speciale n° 6172 intestata al Commissario delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatesi tra il 19 e il 22 ottobre 2019 nel territorio della Provincia di Alessandria e il 21-25 novembre 2019 su tutto il territorio della Regione Piemonte;

il Settore Infrastrutture e pronto intervento con D.D. 2798 del 26.10.2020 ha, tra l'altro, programmato le risorse di € 335.000,00 assegnandole al Comune di Fraconalto per 75.000 euro, Comune di Arquata Scrivia per 100.000 euro e Comune di Voltaggio per 160.000 euro e stabilito le regole di attuazione e rendicontazione degli interventi.

Attestata l'assenza degli effetti diretti e indiretti, del presente provvedimento sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato, con voti unanimi e favorevoli la Giunta regionale

delibera

1) di approvare lo schema tipo relativo al Secondo Addendum al Protocollo di Intesa del 12/09/2016 per la realizzazione del Progetto Condiviso di Sviluppo del Territorio piemontese per valorizzare le opportunità legate alla linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi, da firmare da parte dei Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Piemonte, Rete Ferroviaria Italiana, Provincia di Alessandria, oltre ai Comuni attraversati dal tracciato della nuova linea e/o dai depositi dei materiali provenienti dagli scavi prodotti dai cantieri, corrispondenti a: Alessandria, Arquata-Scrivia, Fraconalto, Gavi, Novi-Ligure, Pozzolo-Formigaro, Serravalle-Scrivia, Tortona, Voltaggio, Carrosio, Vignole-Borbera, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);

2) dare atto che ai costi derivanti dalla presente deliberazione, pari a € 335.000,00 si fa fronte con le risorse allocate sulla contabilità speciale n. 6172 intestata al Commissario delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatesi tra il 19 e il 22 ottobre 2019 nel territorio della Provincia di Alessandria e il 21-25 novembre 2019 su tutto il territorio della Regione Piemonte;

3) di demandare al Presidente della Giunta regionale o suo delegato la sottoscrizione del suddetto Secondo Addendum al Protocollo di Intesa del 12/09/2016;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1

II ADDENDUM AL PROTOCOLLO D'INTESA DEL 12/09/2016 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CONDIVISO DI SVILUPPO DEL TERRITORIO PIEMONTESE PER VALORIZZARE LE OPPORTUNITA' LEGATE ALLA LINEA AC/AV TERZO VALICO DEI GIOVI

TRA:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – nella persona di xxx

Regione Piemonte – nella persona di xxx

RFI – Rete Ferroviaria Italiana – nella persona di xxx

Provincia di Alessandria – nella persona del Presidente xxx

I seguenti comuni (attraversati dal tracciato della nuova linea e/o dai depositi dei materiali provenienti dagli scavi prodotti dai cantieri):

Comune di Alessandria nella persona del Sindaco xxx

Comune di Arquata Scrivia nella persona del Sindaco xxx

Comune di Fraconalto nella persona del Sindaco xxx

Comune di Gavi nella persona del Sindaco xxx

Comune di Novi Ligure nella persona del Sindaco xxx

Comune di Pozzolo Formigaro nella persona del Sindaco xxx

Comune di Serravalle Scrivia nella persona del Sindaco xxx

Comune di Tortona nella persona del Sindaco xxx

Comune di Voltaggio nella persona del Sindaco xxx

Comune di Carrosio nella persona del Sindaco xxx

Comune di Vignole Borbera nella persona del Sindaco xxx

PREMESSO CHE

1. Nell'ambito della realizzazione della nuova linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi, in data 12.09.2016 è stato sottoscritto dal Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dai comuni piemontesi interessati dalla realizzazione dell'Opera e da RFI, un Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Progetto Condiviso di Sviluppo per il territorio piemontese, capace di coniugare le caratteristiche progettuali e realizzative del Terzo Valico con le opportunità e i bisogni presenti nel territorio piemontese (nel seguito "Progetto Condiviso")

ALLEGATO 1

2. Il predetto Protocollo prevede:
 - a) L'impegno del Commissario e della Regione Piemonte a coordinare le richieste degli Enti Locali e ad individuare in modo univoco e definitivo gli interventi costituenti il "Progetto Condiviso", i cui tempi di realizzazione non dovranno influire in alcun modo sul cronoprogramma di realizzazione dell'Opera ferroviaria;
 - b) l'impegno del Commissario e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di rispettare per il Progetto Condiviso il limite sull'ammontare massimo del costo delle opere compensative già approvato dal CIPE con la delibera n. 81 del 2017 citata al successivo punto 4, ai fini della realizzazione del Progetto Condiviso, le risorse finanziarie disponibili nell'ambito del progetto del Terzo Valico dei Giovi, fermo restando il limite di spesa dell'infrastruttura;
 - c) che il quadro degli interventi di cui al citato Protocollo comporterà esigenze finanziarie non superiori a 60 mio di euro, da recuperare con le economie rivenienti nell'ambito del progetto Terzo Valico e comunque nel rispetto del limite di spesa dell'Opera.
3. in data 22 maggio 2017 è stato sottoscritto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dai comuni piemontesi interessati dalla realizzazione dell'infrastruttura e da RFI S.p.A. un addendum al richiamato Protocollo di intesa per la realizzazione del progetto Condiviso e che con il suddetto addendum i sottoscrittori hanno condiviso, nelle more della completa definizione di tutti gli interventi costituenti il Progetto Condiviso, l'opportunità di dare avvio immediato ad una prima fase dello stesso Progetto condiviso per un importo massimo, per la realizzazione degli interventi, fissato in 11 milioni di euro;
4. il CIPE con la delibera n. 81 del 22.12.2017, pubblicata in Gazzetta Ufficiale N°171 del 25.07.2018, ha autorizzato l'utilizzo di 60 milioni di euro per la realizzazione del "Progetto Condiviso", di cui al Protocollo d'Intesa del 12.09.2016 tra il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, i Comuni interessati dall'Opera e RFI, nonché all'Addendum del 22.05.2017, di cui, in particolare, 11 milioni di euro destinati alla realizzazione della prima fase di attuazione e 49 milioni di euro per le successive fasi attuative del medesimo protocollo.
5. in ottemperanza al punto 1.4 della Delibera sopracitata sono stati sottoscritti con gli 11 comuni interessati appositi accordi procedurali e convenzioni attuative atte a regolare gli impegni tra le parti per la realizzazione degli interventi da un milione per ciascun Comune.
6. l'art. 9 comma 3 della Legge 120/2020 che ha esteso ai Commissari già nominati i poteri di cui all'art. 4 comma 2 della Legge 55/2019.

CONSIDERATO CHE:

il CIPE con la delibera n. 81 del 22.12.2017 ha disposto che "Le risorse necessarie alle successive fasi attuative del medesimo Progetto condiviso di Sviluppo e fino a 49 milioni di euro, risultano comunque vincolate all'opera in attesa della definitiva attuazione del protocollo d'Intesa del 12 settembre 2016 e della approvazione da parte del CIPE delle fasi successive del progetto condiviso di sviluppo" e che inoltre "la realizzazione degli interventi sarà subordinata al solo rilascio delle occorrenti autorizzazioni, ivi incluse, se interferenti con beni tutelati, quelle previste ai sensi del decreto legislativo n.42 del 2004 e successive modificazioni";

la stessa delibera CIPE ha raccomandato "che le eventuali successive economie reintegrino le somme a disposizione e rimangano vincolate alla realizzazione dell'intervento fino alla conclusione del medesimo.";

in coerenza con gli impegni assunti dagli enti con il citato Protocollo d'intesa del 12 settembre 2016 e con quanto previsto alla delibera CIPE n.81 del 22.12.2017, con il coordinamento del Commissario straordinario di Governo e della Regione Piemonte, sono stati attivati e svolti diversi incontri e interlocuzioni con i

ALLEGATO 1

comuni piemontesi coinvolti, la Provincia di Alessandria e RFI per individuare sia il percorso volto a definire il “Progetto condiviso”, sia la tipologia degli interventi sui quali si sarebbe articolato, nonché il riparto delle risorse finanziarie tra i comuni interessati;

il percorso così definito ha consentito di pervenire – con accordo unanime tra i comuni coinvolti - all’individuazione dell’elenco degli interventi, come proposti dai singoli comuni interessati - da realizzare con i fondi previsti dalla delibera CIPE n.81/2017 per la seconda fase del “Progetto condiviso” pari a 49 milioni di euro e al conseguente riparto tra i comuni medesimi;

Premesso quanto sopra le parti convengono quanto segue:

ARTICOLO 1

Premesse e allegati

Le premesse e gli atti ivi richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente II Addendum.

ARTICOLO 2

Oggetto del presente Addendum

Al fine di procedere alla definizione degli interventi le Parti convengono quanto segue:

- 2.1 Il “Progetto Condiviso” si articola in interventi di sviluppo infrastrutturale e turistico del territorio alessandrino con lo scopo di porre le basi di uno sviluppo economico, ambientale, sociale, turistico duraturo e orientato alla creazione di posti di lavoro;
- 2.2 Ai fini della redazione del “Progetto Condiviso” i Comuni hanno presentato al Commissario Straordinario una proposta di interventi (all. 1), nella quale gli stessi hanno considerato il progetto del nuovo ponte sul fiume Bormida, ricadente nel Comune di Alessandria, di interesse comune destinandogli una significativa quota delle risorse disponibili. I comuni convengono che all’atto dell’inaugurazione sarà apposta una targa commemorativa per celebrare l’unità di intenti che ha reso possibile l’opera. Gli interventi, previa istruttoria tecnica-amministrativa, saranno inseriti all’interno del Progetto Condiviso da sottoporre per l’approvazione al Commissario, per effetto dei poteri di cui all’art. 4, comma 2, della Legge 55/2019 estesi al medesimo Commissario con l’art. 9, comma 3, della Legge 120/2020a far data dal 15 settembre 2020. Pertanto, il Commissario, cui spetta l’assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per la prosecuzione dei lavori, subentra al CIPE rispetto agli adempimenti di cui al punto 1.5 della delibera CIPE n.81 del 22.12.2017.
- 2.3 La Regione Piemonte si impegna per la copertura finanziaria integrativa nel limite di 335.000 Euro, per la realizzazione dei seguenti interventi di sistemazione del dissesto idrogeologico proposti dalle amministrazioni comunali di cui all’allegato 1:
 - Comune di Fraconalto: XXX (75.000 euro)
 - Comune di Arquata Scrivia: XXX (100.000 euro)
 - Comune di Voltaggio: XXX (160.000 euro)
- 2.4 Il prospetto di cui all. 1 prevede per ciascun Comune le seguenti risorse finanziarie:

- Comune di Alessandria 10.250.000 euro

ALLEGATO 1

- Comune di Arquata Scrivia 4.241.000 euro a valere sui 49 milioni di euro di cui al protocollo d'Intesa del 12.09.2016 + 100.000 euro a valere sui fondi regionali
- Comune di Carrosio 3.188.000 euro
- Comune di Fraconalto 3.784.000 euro a valere sui 49 milioni di euro di cui al protocollo d'Intesa del 12.09.2016 + 75.000 euro a valere sui fondi regionali
- Comune di Gavi 2.900.000 euro
- Comune di Novi Ligure 4.819.000 euro
- Comune di Pozzolo Formigaro 4.150.000 euro
- Comune di Serravalle Scrivia 4.197.000 euro
- Comune di Tortona 4.677.000 euro
- Comune di Vignole Borbera 2.900.000 euro
- Comune di Voltaggio 3.894.000 euro a valere sui 49 milioni di euro di cui al protocollo d'Intesa del 12.09.2016 + 160.000 euro a valere sui fondi regionali

per un totale pari a 49.000.000,00 Euro + 335.000 euro a valere sui fondi regionali

- 2.5 Eventuali interventi che a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa non possano essere inseriti nel "Progetto Condiviso", saranno oggetto di revisione da parte delle amministrazioni comunali (modifiche e/o integrazioni) ovvero sostituzione con altri interventi, d'intesa con il Commissario, fermo restando l'importo assegnato ad ogni singolo Comune.
- 2.6 Il Commissario Straordinario provvede al coordinamento per la redazione della proposta del "Progetto Condiviso" di cui al punto 2.1, con il supporto di RFI che può avvalersi di figure dotate di adeguate competenze tecnico professionali. Gli oneri per la redazione della suddetta proposta di "Progetto Condiviso" trova copertura finanziaria nell'ambito dei 60 milioni di cui alla delibera CIPE n. 81 del 22.12.2017.
- 2.7 RFI provvede a predisporre l'istruttoria tecnico-amministrativa, di cui al punto 2.2, della predetta proposta di "Progetto Condiviso" da sottoporre all'approvazione del Commissario.

ARTICOLO 3

Impegni delle Parti

- 3.1 Il Commissario Straordinario si impegna a valutare l'istruttoria tecnico amministrativa ai fini della relativa approvazione del Progetto Condiviso nei termini sopra riportati, come specificato al punto 2.2 del presente Addendum.
- 3.2 RFI, a seguito dell'approvazione del Commissario del "Progetto Condiviso", si impegna alla formalizzazione di specifiche convenzioni attuative con ogni singolo Comune atte a regolare la progettazione e la realizzazione degli interventi da realizzarsi a cura e responsabilità delle singole amministrazioni, nonché le modalità di erogazione del contributo individuato all'art. 2.4 che precede, in analogia a quanto già previsto nelle convenzioni attuative sottoscritte per la prima fase del Progetto Condiviso di cui alla premessa 5 che precede.

In tale sede le parti definiranno altresì gli impegni temporali ed obblighi reciproci, fermo restando che la realizzazione degli interventi in oggetto non dovrà in ogni caso determinare impatti sui tempi realizzativi dell'Opera ferroviaria Terzo Valico dei Giovi e che la realizzazione dei medesimi interventi dovrà intervenire entro l'attivazione dell'Opera ferroviaria;

ALLEGATO 1

3.3 Le Amministrazioni Comunali, ciascuna per la parte di propria competenza, si impegnano a porre in essere tutto quanto necessario alla realizzazione della attività progettuali ed esecutive in precedenza specificate, ivi comprese tutte le attività amministrative, autorizzative ed espropriative. La procedura per il rilascio dei provvedimenti di approvazione necessari potrà essere semplificata, in accordo con il Commissario Straordinario e la Regione Piemonte, secondo l'iter di legge di volta in volta individuato in relazione alla tipologia dell'intervento.

Qualora in esito alla completa definizione progettuale degli interventi costituenti il "Progetto Condiviso", l'importo degli stessi dovesse essere superiore al contributo assegnato a ciascun comune di cui all'art. 2.4, le stesse amministrazioni si impegnano a finanziare gli importi aggiuntivi necessari a garantire il completamento degli interventi stessi;

3.4 La Regione Piemonte, contestualmente alla sottoscrizione delle convenzioni attuative di cui all'art. 3.2 tra RFI e le Amministrazioni Comunali, si impegna a sottoscrivere con ciascun Comune interessato, specifiche convenzioni atte a regolare le modalità di erogazione del finanziamento di cui all'art. 2.3 che precede;

ARTICOLO 4

Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente disciplinato e/o modificato dal presente Secondo Addendum restano integralmente valide ed efficaci tra le Parti le pattuizioni contenute nel Protocollo di Intesa del 12.09.2016 come modificata dall'Addendum del 22.05.2017.

Letto, confermato e sottoscritto